

Codice A1511C

D.D. 15 novembre 2024, n. 656

Procedura di mediazione, ex D.Lgs. n. 28/2010 smi, n.54/2024 presso Organismo di Mediazione del Foro di Torino fra Regione Piemonte e Comune di Cervere per l'intervento di " Adeguamento sismico e riqualificazione energetica della scuola primaria F. Vernassa" _Definizione della procedura di mediazione ed approvazione dello schema di accordo.



ATTO DD 656/A1511C/2024

DEL 15/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Procedura di mediazione, ex D.Lgs. n. 28/2010 smi, n.54/2024 presso Organismo di Mediazione del Foro di Torino fra Regione Piemonte e Comune di Cervere per l'intervento di “ Adeguamento sismico e riqualificazione energetica della scuola primaria F. Vernassa“_Definizione della procedura di mediazione ed approvazione dello schema di accordo.

Visti

la legge 11 gennaio 1996 n.23, e in particolare gli articoli 4 e 7 recanti norme per l'edilizia scolastica rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'articolo 1, comma 160;

il Decreto legge 12 settembre 2013 n.104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministero dell'istruzione, Università e ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, n.47 del 03/01/2018, disposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

il Decreto 12 settembre 2018, n° 615 del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, con il quale si è proceduto all'approvazione della Programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;

il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca di concerto con Ministero dell'economia e delle finanze n.87 del 1 febbraio 2019, con il quale si è disposta l'autorizzazione

alle Regioni all'utilizzo dei contributi pluriennali mediante stipula di contratto di mutuo.

Considerato che

con Decreto Interministeriale MEF/ MIUR/MIT n. 47 del 03-01-2018 :

- sono state definite le modalità di attuazione dell' art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013 n.104 per l'attivazione dei mutui; la norma, infatti, è finalizzata a consentire alle Regioni di stipulare - previa autorizzazione ministeriale - mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato con specifici soggetti, europei e nazionali come elencati nella norma (fra i quali Banca europea per gli investimenti e Cassa depositi e prestiti Spa), al fine di favorire e sostenere interventi di edilizia scolastica in particolare in riferimento alla programmazione 2018/2020;
- con il citato decreto sono stati definiti, altresì, i criteri per la definizione della programmazione nazionale triennale 2018 – 2019 - 2020 in materia di edilizia scolastica.

Richiamato che :

- con D.G.R. n.12-6815 del 4.5.2018 e DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione regionale triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n.104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;
- con D.D 2 agosto 2018 n. 874 (rettificata successivamente con D.D. n. 1154 del 17-10-2018 e D.D. n. 1263 del 08-11-2018) del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro si è disposta l'approvazione delle graduatorie degli interventi concorrenti del piano regionale degli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020;
- con Decreto 12 settembre 2018, n°615 del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, si è proceduto all'approvazione della Programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, sulla base dei piani regionali triennali redatti e approvati dalle Regioni;
- con D.D. 13 novembre 2018, n. 1275 del citato settore regionale sono stati approvati gli elenchi degli interventi di edilizia scolastica finanziabili nell'annualità 2018, dando atto che l'effettiva assegnazione delle risorse avverrà con successivo decreto ministeriale;
- con Decreto del Ministero dell'istruzione, Università e ricerca di concerto con Ministero dell'economia e delle finanze n.87 del 1 febbraio 2019, si è disposta l' autorizzazione alle Regioni dell'utilizzo dei contributi pluriennali previsti dalla legge, mediante stipula di contratti di mutuo trentennali con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 10 decreto legge 104/2013) per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale ex art. 2 del Decreto Interministeriale del 03/01/2018;
- in data 18 dicembre 2019 è stato stipulato contratto di accensione di mutuo, repertorio numero 11468, fra Regione Piemonte e Cassa Depositi e Prestiti Spa, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n° 78-756 del 17 dicembre 2019, per finanziamento dei progetti da implementarsi da parte degli Enti Locali beneficiari così come descritti nel Piano Regionale;
- in forza di detto contratto di mutuo, compete agli uffici del citato settore regionale provvedere al controllo e verifica (tramite applicativo del Ministero dell'Istruzione "GIES"), della correttezza procedurale delle operazioni di affidamento dei lavori e dei servizi messi in atto dagli enti locali beneficiari; compete, altresì, al settore il compito di chiedere a Cassa Depositi e Prestiti lo svincolo delle erogazioni delle quote di contributo riconosciute ammissibili in ragione delle spese correttamente sostenute e rendicontate dagli enti beneficiari finali, trattandosi di risorse che provengono dal Bilancio Statale, tramite provvista della Banca Europea degli Investimenti (di seguito Mutui Bei) e non transitano sui capitoli del bilancio regionale .

Dato atto che

- il Comune di Cervere, nell'ambito del contesto sopra riportato della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, annualità 2018, è risultato beneficiario (D.D. 13 novembre 2018, n. 1275) per l'intervento di lavori di “ *Adeguamento sismico e riqualificazione energetica della scuola primaria F. Vernassa*” -CUP B75B18000460001- CIG 8010736C76 di un contributo pubblico di € 680.000,00, a valere sul predetto contratto di mutuo rep n° 11468/2019, giusta autorizzazione ministeriale di cui al D.M. n. 87 del 01/02/2019;
- i rapporti tra il Comune e la Regione sono stati regolati dall'Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal Comune in data 20/04/2020, come acquisito agli atti;
- gli uffici regionali, nell'ambito delle funzioni di controllo e validazione sull'applicativo GIEIS , con riferimento all'intervento del Comune di Cervere hanno ritenuto (nota mail del 21/09/2020 e successiva nota prot 42250 del 25-05-2021) inammissibile a contributo l'importo di € 38.752,32 relativo all'incarico di attività di Direzione dei Lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione affidato in via diretta ex D.Lgs. n. 50/2016 (determina n. 49 del 21/08/2019), ravvisando nella fattispecie una violazione ex art 35, comma 6, del Dlgs 50/2016 (in allora vigente), in relazione a precedente incarico, di pari importo, affidato in via diretta ad altro professionista in materia di progettazione esecutiva e coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase di progettazione(determina n. 17 del 14/03/2019) ;
- il Comune di Cervere, dopo aver presentato controdeduzioni (note prot 4335 del 30-09-2020 e prot 1663 del 25-3-2021) alle contestazioni degli uffici regionali, ha dato impulso al procedimento di mediazione ex D.Lgs. n. 28/2010, depositando in data 25/01/2024 domanda di mediazione rubricata al n° 54/2024 presso l'Organismo di mediazione del Foro di Torino- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino - con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II 130, nei confronti della Regione Piemonte per il riconoscimento della rendicontazione e liquidazione della somma di € 38.752,32 relativa all'incarico di direzione e contabilità dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione riferite all'intervento di edilizia scolastica “*Adeguamento sismico e riqualificazione energetica della scuola primaria F. Vernassa*”-CUP B75B18000460001 - CIG 8010736C76 – Bando Edilizia Scolastica Triennale 2018/2020;
- con comunicazione del 7 febbraio 2024 (prot 00010080 del 16/02/2024) dell' Organismo di Mediazione del Foro di Torino- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, è stato notificato alla Regione Piemonte il deposito della predetta domanda di mediazione e la data fissazione del primo incontro (21/02/2024) con contestuale invito a manifestare la volontà a partecipare .

Visti:

- il Decreto legislativo del 04/03/2010 n.28 e s.m.i “*Attuazione dell'art. 60 della legge 18 giugno 2009 n.69 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali*” che disciplina l'istituto della mediazione come mezzo di risoluzione delle controversie in ambito civile e commerciale, con finalità deflattiva del contenzioso giudiziale;
- la Circolare n. 9/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le Linee guida in materia di mediazione nelle controversie civili e commerciali, finalizzata ad assicurare l'omogenea attuazione della normativa del Dlgs 4/03/2010 n.28 da parte delle pubbliche amministrazioni e che, per la parte relativa ai chiarimenti e alle indicazioni di carattere generale, è rivolta a tutte le pubbliche amministrazioni individuate dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 ;
- il Decreto legislativo 10/10/2022, n. 149 “ *Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonche' in materia di esecuzione forzata*” (cosiddetta Riforma ‘Cartabia’), che, per quanto qui di interesse, oltre a prevedere (art. 7) importanti modifiche in materia di mediazione al Dlgs 04/03/2010 n.28 , modifica l'art. 1 della legge 14/01/1994, n. 20 (*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*),

prevedendo, dopo il comma 1, il seguente disposto “1.1. In caso di conclusione di un accordo di conciliazione nel procedimento di mediazione o in sede giudiziale da parte dei rappresentanti delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, c. 2, del d.lgs. 30.03.2001, n. 165, la responsabilità contabile é limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o colpa grave, consistente nella negligenza inescusabile derivante dalla grave violazione della legge o dal travisamento dei fatti».”, introducendo il principio dello c.d “scudo erariale”.

Visto, altresì,

l’art. 17, 3° c., della L.R. 23/2008 e s.m.i. *”Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*, che alla lettera k) prevede l’attribuzione in capo ai dirigenti della proposta di avvio delle liti attive e passive e, per quanto qui di interesse, del potere di conciliare e transigere.

Dato atto :

- che la Regione Piemonte ha aderito alla procedura di mediazione n° 54/2024 dinanzi all’Organismo di Mediazione del Foro di Torino -Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Torino, rappresentata dalla dirigente responsabile del Settore regionale Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione Lavoro e Formazione, dott.ssa Germana Romano ai sensi dell’ art. 17, 3° c., lett. k) della L.R. 23/2008 e in forza di Procura del Presidente della Regione del 20/02/2024 con poteri a conciliare e transigere, supportata dall’Avvocato incaricato (Procura speciale del Presidente della Regione per attività di mediazione del 20/02/2024) del settore Avvocatura della Direzione della Giunta regionale;
- dello svolgimento delle sedute di mediazione nelle date del 21/02/2024, 08/05/2024 e del 05/07/2024 presso la sede della Fondazione dell’Avvocatura Torinese “Fulvio Croce”, Palazzo Capris di Cigliè, in Via Santa Maria, 1 – 10122 Torino .

Acquisito

- che, nell’ambito della dialettica conciliativa fra le parti in mediazione, il Comune di Cervere ha proposto (nota del 03/04/2024), di transigere la controversia in oggetto a fronte del riconoscimento- a titolo di ammissione a contributo dell’incarico oggetto della mediazione- della somma di € 31.770,20, comprensivi oneri di legge, (anziché di € 38.752,32), da formalizzarsi mediante verbale di accordo in apposita seduta conclusiva del procedimento in corso.

Richiamato

- il parere reso dall’ Avvocato incaricato sulla predetta proposta transattiva prot. 00139751 del 04/07/2024 e successivamente integrato con nota prot 150037 del 15/10/2024, la cui linea è quella dell’accoglimento della proposta medesima, tenuto conto in particolare:
 - che la controversia presenta un’effettiva aleatorietà in ordine all’accoglimento della questione sostanziale (ex art.35, comma 6, del Dlgs. 50/2016, in allora vigente) tanto da far ritenere che *“...[] allo stato non esistono elementi per affermare con certezza un esito favorevole della lite per la Regione Piemonte, parametrato a tre gradi di giudizio, nella prospettiva di un contenzioso innanzi l’ autorità giudiziaria ordinaria.”*;
 - che la questione presenta un concreto grado di aleatorietà anche in ordine alla liquidazione delle spese di lite; in caso di soccombenza l’Amministrazione regionale sarebbe esposta ad un notevole aggravio economico per il pagamento di spese processuali, che, in caso di tre gradi di giudizio e calcolate secondo i vigenti tariffari forensi, supererebbero certamente l’importo delle somme per cui è lite;
 - della sopravvenienza normativa, introdotta dalla riforma Cartabia (il d.lgs.10.10.2022, n. 149), che ha modificato l’art. 1 della Legge del 14.01.1994, n. 20, prevedendo dopo il comma 1, il comma 1.1. che in materia di partecipazione delle pubbliche amministrazioni ai procedimenti di mediazione e in caso di conclusione di un accordo di conciliazione limita la responsabilità

contabile dei rappresentanti delle PA “*ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o colpa grave...*”, c.d. “scudo erariale” riferibile nei suoi presupposti alla fattispecie in oggetto.

Ritenuto

di non intravedere ragioni di fatto o di diritto per discostarsi dalle considerazioni espresse dall'Avvocato incaricato, che vengono richiamate integralmente a supporto del presente provvedimento

Considerato, altresì,

- che l'intervento del Comune di Cervere relativo a lavori di adeguamento sismico della scuola primaria F.lli Vernassa di Cervere, è stato realizzato nei tempi dovuti ed i relativi atti rendicontativi dei SAL sino alla conclusione dell'intervento (fine lavori e CER) - fatto salvo per l'incarico oggetto di contendere - sono stati caricati su applicativo GIES e validati dagli uffici regionali, con conseguente svincolo di quote pari ad oltre l'85% del contributo assegnato ;
- che la realizzazione dell'intervento ha perseguito l'obiettivo pubblico di mantenere il presidio scolastico in sicurezza e garantire l'attività didattica sul territorio, tenuto conto anche del contesto storico del periodo emergenziale di pandemia;
- che l'attuale Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023) pone, fra i principi ispiratori della materia, quello del “risultato”, quale principio immanente nell'ordinamento e applicabile alle fattispecie regolate da normativa previgente (cfr., Cons. Stato, Sez. III, 15/11/2023, n. 9812, Cons. Stato, sez. V, 27.02.2024 n. 1924) ed, altresì, quale criterio-guida per garantire che l'azione amministrativa sia orientata verso l'efficienza e la tempestività dando priorità agli obiettivi pubblici rispetto a formalismi che non rispondono a reali esigenze di tutela; i recenti orientamenti giurisprudenziali in merito consolidano la tendenza verso un'applicazione pratica del principio in esame, che privilegia il conseguimento di risultati effettivi e la qualità delle prestazioni, piuttosto che una mera applicazione formale delle norme (Consiglio di Stato, sez. III, 29 dicembre 2023 n.11322, TAR Napoli, 06.05.2024 n. 29599; Consiglio di Stato, sez. III, 26 marzo 2024 n. 2866) .

Valutato in ragione di quanto sopra espresso

che ricorrono i presupposti per la definizione in via bonaria della fattispecie nei termini sopra prospettati, considerando la soluzione transattiva maggiormente conveniente per l'Amministrazione regionale rispetto all'alternativa di un giudizio innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria (potenziali tre gradi) dall'esito incerto ed aleatorio, con rischio di soccombenza e condanna al pagamento di spese processuali con aggravio di esborso per l'amministrazione.

Acquisito

agli atti (pgn153941/2024 del 12/11/2024) lo schema del “*Verbale conclusivo di mediazione con accordo-Procedura di mediazione n. 54/2024*”, come allegato sub A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto

che, in detto schema, l'accordo prevede, a definitiva e integrale tacitazione di ogni e qualsivoglia pretesa, diritto, domanda, titolo e ragione del Comune, senza nulla voler riconoscere ed al solo fine di comporre in via conciliativa la controversia, l'impegno dell'amministrazione regionale :

- all'ammissione a contributo per l'importo di € 31.770,20, comprensivo di oneri di legge- a valere sul contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti rep. 11468/2019 (Mutui Bei), giusta autorizzazione con decreto interministeriale MIUR/MEF del 1° febbraio 2019, n. 87, nell'ambito della programmazione di edilizia scolastica 2018-2020- dell'incarico relativo ad attività di direzione e contabilità dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative ai lavori di adeguamento sismico e riqualificazione energetica della Scuola Primaria F.lli VERNASSA CUP B75B18000460001 - CIG 8010736C76;

- a richiedere a Cassa Depositi e Prestiti l'erogazione a favore del Comune, nei termini previsti dalla procedura e in seguito alla verifica da parte degli uffici regionali competenti della correttezza dei documenti inseriti sull'applicativo GIES.

Richiamato l' art. 17, 3° c., lett. k) della L.R. 23/2008 e s.m.i. che attribuisce ai dirigenti "...[] il potere di conciliare e transigere”.

Ritenuto, alla luce delle motivazioni di fatto e diritto sopra esposti, di definire in via di conciliazione la procedura di mediazione in oggetto, tramite adesione e contestuale approvazione dello schema “*Verbale conclusivo di mediazione con accordo-Procedura di mediazione n. 54/2024*” come allegato sub A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di procedere alla relativa sottoscrizione .

Dato atto , altresì, che :

- l'importo di €31.770,20, comprensivo di oneri di legge, relativo al contributo assentibile per l'incarico oggetto della mediazione, non è a valere su capitoli del bilancio finanziario regionale, ma è a carico delle risorse di cui al contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti rep. n°11468/2019 (Mutui Bei), giusta autorizzazione con decreto interministeriale MIUR/MEF del 1° febbraio 2019, n. 87, con erogazione al beneficiario da parte di Cassa Depositi e Prestiti;
- le spese relative alla procedura di mediazione sono a carico del Settore Avvocatura della Direzione regionale della Giunta (note mail del 30/10/2024 pgn 0153941/2024, confermate da nota mail del 05/11/2024) che provvederà ad assumere i conseguenti provvedimenti contabili di competenza.

Vista la fissazione della seduta per la data del 20 novembre 2024 per la definizione della procedura di mediazione mediante sottoscrizione del “*Verbale conclusivo di mediazione con accordo-Procedura di mediazione n. 54/2024*” , allegato sub A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25.01.2024,n. 8-8111;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge 14.01.1994, n. 20 (Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti) come modificata dal D.lgs. 10.10.2022, n. 149 (cosiddetta Riforma 'Cartabia);
- Decreto legislativo 4/03/2010 n.28 recante "Attuazione dell'art. 60 della legge 18 giugno 2009 n.69 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali";
- art. 17, 3° c., lett. k) della L.R. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" che dispone l'attribuzione

in capo ai dirigenti della proposta di 'avvio delle liti attive e passive e del potere di conciliare e transigere;

- decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n.8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito di attuazione PNRR. Revoca della D.G.R 17/10/2016 n.1-4046 e 14/06/2021 n.1-3361";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31.1.2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.;

DETERMINA

a) di dare atto che le premesse di cui in narrativa sono parte integrante e sostanziale del dispositivo;

b) di aderire, ai sensi dell'art. 17, 3° c., lett. k) della L.R. 23/2008 e s.m.i., all'accordo di cui allo schema "*Verbale conclusivo di mediazione con accordo-Procedura di mediazione n. 54/2024*" allegato sub A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini della definizione in via conciliativa della procedura di mediazione instaurata con il Comune di Cervere e rubricata al n°54/2024 presso l'Organismo di Mediazione del Foro di Torino-Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, con sede in Torino;

c) di approvare, ai sensi dell'art. 17, 3° c., lett. k) della L.R. 23/2008 e s.m.i., lo schema di "*Verbale conclusivo di mediazione con accordo- Procedura di mediazione n. 54/2024*" allegato sub A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d) di procedere, ai sensi dell'art. 17, 3° c., lett. k) della L.R. 23/2008 e s.m.i., alla sottoscrizione del "*Verbale conclusivo di mediazione con accordo-Procedura di mediazione n. 54/2024* " come sopra approvato, autorizzando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di formalizzazione della sottoscrizione nell'ambito della procedura di mediazione;

e) di dare atto che :

- l'importo di €31.770,20, comprensivo di oneri di legge, relativo al contributo assentibile per l'incarico oggetto della mediazione, non è a valere su capitoli del bilancio finanziario regionale, ma è a carico delle risorse di cui al contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti rep. n°11468/2019 (Mutui Bei), giusta autorizzazione con decreto interministeriale MIUR/MEF del 1° febbraio 2019, n. 87, con erogazione al beneficiario da parte di Cassa Depositi e Prestiti;
- le spese relative alla procedura di mediazione sono a carico del Settore Avvocatura della Direzione regionale della Giunta (note mail del 30/10/2024 pgn 0153941/2024, confermate da nota mail del 05/11/2024) che provvederà ad assumere i conseguenti provvedimenti contabili di competenza;

f) di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Avvocatura della Direzione regionale della Giunta per gli adempimenti di competenza.

Avverso alla presente determinazione è ammesso l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano